

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 3 Ottobre 2026 13:00

Cisgiordania, Francesca Albanese denuncia: "Da Israele terrorismo quotidiano sui palestinesi"



Francesca Albanese, Relatrice Speciale delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani nei territori palestinesi occupati dal 1967, ha espresso profondo sgomento per il persistere dell'inazione politica di fronte alle aggressioni contro i civili palestinesi in Cisgiordania, affermando che nei fatti *"il terrorismo è diventato una realtà quotidiana"*.

Attraverso un intervento diffuso sulla piattaforma X, la rappresentante delle Nazioni Unite ha richiamato l'attenzione sulle denunce riguardanti le incursioni dei coloni israeliani nei territori occupati, accusati di distruggere uliveti secolari e danneggiare il bestiame locale. Nell'occasione, Albanese ha sollecitato un intervento diretto delle istituzioni internazionali, chiedendo quando l'Unione Europea intenda adottare misure concrete nei confronti di Israele.

Tensioni e controversie sul campo

I riflettori dell'opinione pubblica si sono accesi di recente dopo la diffusione di un video girato nel villaggio di Al-Mughayyir, a nord-est di Ramallah, che ritraeva un individuo mascherato, protetto dai soldati israeliani, mentre somministrava sostanze a un gregge di pecore. Fonti palestinesi locali hanno denunciato l'episodio come una provocazione orchestrata per creare pretesti di occupazione dei terreni agricoli.

Incursioni durante la stagione della raccolta delle olive

La denuncia si inserisce in un quadro di forte escalation coincidenti con l'avvio della stagione della raccolta delle olive, una delle principali fonti di sostentamento per migliaia di famiglie palestinesi.

Secondo i dati forniti dal *Comitato per la Resistenza al Muro e agli Insediamenti* dell'Autorità Nazionale Palestinese, in una sola giornata si sono registrate oltre 18 aggressioni a danno degli agricoltori impegnati nei campi. I raid hanno compreso episodi di percosse, uso di

spray al peperoncino, fermi, sequestri di veicoli e raccolti, oltre al danneggiamento sistematico degli alberi. In diversi casi sono stati segnalati il ferimento e il fermo di contadini palestinesi.

Un'escalation in costante aumento

Secondo le rilevazioni dei centri di informazione e delle organizzazioni locali, la pressione militare e dei coloni in Cisgiordania e a Gerusalemme Est ha registrato un forte incremento dall'inizio del conflitto a Gaza nell'ottobre 2023, con centinaia di migliaia di controlli, incursioni e restrizioni ai movimenti della popolazione civile.